

Nella capitale convegni, mostre e film sull'importante periodo storico

Tutto su Piscator e la Repubblica di Weimar

Tra i promotori il Teatro di Roma e il Comune - Il Palazzo delle Esposizioni ospiterà le rassegne e parte delle proiezioni



Peter Lorre in «Un uomo è un uomo» di Brecht, nella edizione di Berlino del 1931

ROMA — Il teatro nella Repubblica di Weimar ed Erwin Piscator saranno al centro di una interessante iniziativa culturale del Teatro di Roma. Già annunciato nell'ottobre scorso...

to, in apertura di stagione, convegno e mostra. Si augurava che essi facessero corona alla messa in scena di Terrore e miseria del Terzo Reich di Brecht.

costruzione della vicenda storica — che abbraccia un arco di dodici, quattordici anni — attraverso il repertorio teatrale, esaminando come il teatro tedesco reagì ai grandi eventi collettivi e al registro.

Lunedì conferenza-concerto all'Opera

Arrivano i mendicanti canori di Gay-Britten

Il sen. Rebecchini querela Lanza Tomasi

ROMA — Il Teatro dell'Opera ha organizzato una conferenza-concerto che si svolgerà lunedì alle 17.30 nel foyer per la presentazione del nuovo album discografico allestito per il decentramento...

Britten ha reinterpretato in chiave moderna, in questa sua famosa partitura, la leggenda dell'opera del musicista inglese del Settecento John Gay.

Ritorna «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

Maratoneti della lite i personaggi di Albee

A 15 anni dall'esordio, il più noto testo del commediano americano mostra la caducità di vari suoi temi

ROMA — Forse ci sbagliamo, salutandolo come un rivale. Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee. Certo, dalla «prima» newyorkese (1962) e da quella italiana (1963) del dramma più noto degli anni cinquante...

macchina teatrale, che divora e triturava argomenti e spunti disparati, restituendoli nella maligna efflorescenza di un esibizionismo dialogico spesso vicino al più triste e teatralo del soliloquio.

puntando sulla sveltezza dell'azione, quasi di un meccanismo oliato a dovere, più che sul suo approfondimento: in tale clima, che sfiora quello di un'indagine, s'inscrive con agilità la prestazione di Renzo Palmeri, il quale ha sostituito, come si sa, nel panni di George, Alberto Lupoi, e si conferma attore di robuste risorse, brillante, sicuro.

PRIME - Cinema

Un maledetto film di guerra

Un maledetto film di guerra

Dopo il grande attacco di Umberto Lenzi, approda sul schermo romano un altro kolossal casereccio a sfondo bellico: Quel maledetto treno blindato diretto da Enzo G. Castellari (al secolo Enzo G. Romani).

Sulla falsariga di certi film di guerra «maledetti» (La sporca dozzina, I guerrieri, ecc.) infatti, Castellari ha mandato allo sbaraglio un piccolo esercito di reietti travestiti da soldati. E' la faccia d'America, che si riscatta correndo verso gli orizzonti di gloria.

Dino Asciolla al Teatro Olimpico di Roma

Luci nuove sull'antica viola

ROMA — Eccezionale serata, al Teatro Olimpico, dedicata alla viola di Dino Asciolla, concertista sovrano di un mondo strumentale, stimolato da leggi antiche, che proiettate nella sensibilità d'oggi, approssimano a risultati di un'arte moderna.

del solista di gran classe, ma con la fantasia cromatica di Kodaly, nella trascrizione di Kodaly, Asciolla ha anche sfoggiato una particolare destrezza virtuosistica nel ricostruire un discorso sul filo instabile di una sfuggente identificazione tonale.

Il pubblico, folto, ha applaudito con entusiasmo la prova di quanto felicemente una coscienza musicale, attenta alle più segrete risorse strumentali, possa individuare l'opportuna solidità lessicale ai fini di una ottimale, quanto sobria, utilizzazione dei materiali. Nella Sonata, maturata all'altor dopo quattro esperienze violistiche con orchestra, si verifica una trasparente decantazione delle sonorità che vengono plasmate secondo un impianto fondamentalmente dialettico e che giungono, nel secondo movimento, ad una cangiante frantumazione timbrica, destinata ad annodarsi in calda melodia, per sfociare nella dinamica concitazione espressiva del finale, il cui guizzo, coerente, unitaria circolarità si ricongiunge al trascendente, che, nel primo movimento, interrompono la lirica meditazione.

Asciolla, confortato dalla provvida e pertinente presenza di Arnaldo Graziosi al pianoforte, aveva aperto il concerto con la Sonata op. 129 di Višnjić, che sarebbe stata la tesi nervaliana, tutta cantata, del Largo iniziale a fissare la sveltante struttura.

DISCOTECA

Sette cantate di Bach con strumenti d'epoca

Con le sette cantate ultimamente registrate dalla Telefunken (in due scatole di due microcassette ciascuna) nel quadro della pubblicazione completa di queste opere di Bach — in corso già da sei anni — il n. 75, intitolato «Die sieben Madrigale», è un terzo della strada conclusiva da percorrere (le cantate di Bach sono infatti 209).

«L'Humanité» interviene nella polemica su Liubimov

PARIGI — L'Humanité ha accettato la Literaturnia Gazeta (organo dell'Unione degli scrittori dell'URSS) di aver passato sotto silenzio la parte più importante di un'intervista concessa da regista della Taganka Yuri Liubimov, all'organo del PUP nel novembre scorso, e nella quale egli denunciava la censura esistente nell'URSS.

emigrazione

Lo stretto legame dei comunisti italiani con i nostri lavoratori all'estero

Gli emigrati alla Conferenza operaia

La presenza a Napoli e l'intervento di un compagno operaio che lavora a Bielefeld - A colloquio con Lama - Un incontro in un quartiere popolare con Giuliano Pajetta e Andrea Gerecica

Messaggi e telegrammi alla Presidenza del Consiglio

Verrà chiesto un incontro immediato col nuovo governo

Incontri e riunioni tra le forze politiche e associative presenti tra gli emigrati hanno luogo nei vari Paesi xenofobi. La sistemazione dei gravi problemi della scuola italiana per i figli degli emigrati che garantisca una differenziazione delle iniziative a seconda delle specifiche situazioni e realtà dei diversi Paesi di immigrazione, sostegno concreto e stimolo alle iniziative della Regione preve a favore degli emigrati, l'urgenza di concretare le promesse della democratizzazione del Comitato consiliare della costituzione del Comitato italiano dell'emigrazione.

Interrogazione per gli italiani in Svezia e Olanda

La situazione dei lavoratori italiani in Svezia relativamente ai problemi previdenziali e pensionistici è stata oggetto di una interrogazione che il compagno On. Adolfo Facchini ha presentato ai ministri del Lavoro e degli Esteri per chiedere una sollecitazione nella definizione della nuova convenzione tra l'Italia e la Svezia. Il significato di questa presenza sta colto dal fatto che la mancata conclusione dell'accordo, ad un anno dall'inizio del negoziato, è stata determinando uno stato di notevole disagio e di preoccupazione per i lavoratori italiani emigrati in Svezia.

Lo scudo crociato decide di occuparsi degli emigrati

Dimenticanze della DC

Promossa dall'ufficio Emigrazione della Direzione tutto il mondo, non faccia alcun cenno alla piattaforma politica per la quale un partito propone di avere «presenza». Ne si può dire che sia una cosa nota. Anzi, se giudichiamo la DC in Italia, c'è da pensare che, ora, all'estero commette un errore: non si occupa di problemi degli emigrati, c'è da osservare che se l'esperienza è quella della DC, è un fatto che il nostro partito dimentichi che qualche anno fa si tenne una Conferenza nazionale nella quale si discusse di una legge di iniziativa popolare che prevedeva un programma di legislatura che la DC considerava un programma di legge di iniziativa popolare. Comunque non possiamo limitarci alla provvisoria dimenticanza perché anche la DC migliori.

brevi dall'estero

- Il congresso costitutivo della sezione del PCI di MONTREUX (Ginevra), che conta già 65 iscritti, si è svolto sabato scorso con la partecipazione del compagno De Zolt della segreteria federale.
Nella Federazione di Svizzera si svolgeranno sabato 11 i congressi delle sezioni di BAKNANG e WEIL AMHEIM, e domenica 12 quelli di ULM e WANGEN.
Il compagno Satanaselli, sindaco di Grotto, parteciperà sabato 11 ad un incontro a Assele ad AMSTERDAM, ROTTERDAM e in altri centri minori dell'emigrazione italiana in Olanda.
Un'assemblea di donne emigrate in Belgio è in programma per sabato prossimo all'associazione «G. Galie» di BRUXELLES con la partecipazione della compagna S. Goll.
Il compagno On. Adolfo Facchini interverrà domenica 12 ad una manifestazione sull'attuale momento politico in Italia, fissata per ore 14.30 presso la Maison du Peuple di LOSANNA.
Il congresso della sezione di BAKNANG (Francoforte) si terrà domenica prossima alla presenza del compagno Marzi, segretario federale. Si sono invece svolti domenica 5 i congressi delle sezioni di NORIMBERGA e LUDWIGSHAFEN.
Il compagno Baldan del centro Emigrazione interverrà domenica 12 al congresso della sezione di BORTMUND.
Due feste della donna sono organizzate per sabato prossimo rispettivamente dal circolo «Michelangelo» di ANVERSA e il LIMBERG (Belgio); alla prima interverrà la compagna M. Schiavo.